

GREEN AND FOOD

Mostre, eventi, iniziative, animano il fuori Salone con mille proposte insolite, intrecciando il mondo del food a quello del green.

Exhibitions, events and initiatives liven up the fuori Salone with several unusual proposals, combining the worlds of food and green.

di Giulia Bruno

Le api tornano in città: lo 'sciame urbano' ha occupato nove giardini milanesi, di cui sette pubblici, per mezzo di nuovi prototipi di alveari creati da designer e artisti internazionali. Si tratta delle installazioni di Green Island 2015, che per la sua 13° edizione promuove la ricerca culturale su paesaggi urbani contemporanei ed ecologie sociali. Il progetto, a cura di Claudia Zanfi dell'associazione culturale aMAZELab, ha coinvolto il Consorzio nazionale apicoltori, CONAPI, e Promogiardinaggio, associazione di 40 aziende specializzate nella produzione e distribuzione di giardinaggio. Fino a tutto giugno, alcune zone verdi della città, tra cui la Rotonda della Besana, i giardini di via Palestro, del Terraggio e di Villa Necchi Campiglio, ospiteranno prototipi delle maquette di alveari realizzate da artigiani locali, degustazioni ed eventi sul tema delle api e del miele. Albert Einstein aveva detto che se le api si estinguessero, all'uomo resterebbero solo tre anni di vita. Le api, eccezionali indicatori della qualità dell'ambiente, sono responsabili dell'impollinazione di almeno settanta delle principali cento colture agricole e senza di loro non esisterebbero frutta e verdura. Da oltre 30.000 anni le api producono il miele, alimento completo, prezioso, puro e genuino. L'inedito percorso proposto da Green Island 2015 fa riflettere sulla salvaguardia di questi piccoli insetti sociali, ricordando come l'adozione di alveari urbani sia ormai comune in molte città del mondo, da Parigi a Berlino, da Londra a New York, a Sydney (www.amaze.it).

Altro elemento indispensabile alla nostra vita è l'acqua, che molti di noi sprecano senza accorgersene. Come può il designer modificare i comportamenti del mondo occidentale nei confronti del consumo dell'acqua? Ci hanno pensato gli studenti di Product Design di IED Roma che con il Laboratorio Dagad hanno presentato Design To Respect Water. Si sono ideati giochi che aiutano bambini e

adulti a capire la quantità d'acqua usata in agricoltura, strumenti luminosi per avvertire dello spreco, app per monitorare il consumo domestico. I prototipi dei progetti seguiti da Marika Aakesson e Marco Pietrosante, docenti IED, sono ingegnosi strumenti che potrebbero aiutare a vivere in modo più eco (www.ied.it).

Che sia un aperitivo ad un tavolo sospeso a 5 metri d'altezza o un piacevole pranzo conviviale per incontrare gli ospiti del mondo della creatività, il cibo spesso è considerato opportunità di conoscenza, informazione e sensibilizzazione. Istituto Oikos lancia la campagna 'Hungry. A molti non basta aprire il frigorifero' centrando il problema dell'accesso al cibo: i visitatori di Cascina Cuccagna sono stati invitati a scalare un lungo palo, sulla cui cima un elegante cameriere serve gratuitamente un piatto di cibo biologico (www.hungry.istituto-oikos.org). In via Santa Marta, presso Wait and See, Gnam Box Cafè accoglie chiunque abbia desiderio di intrecciare relazioni o prendersi una pausa (www.gnam-box.com).

Un'invasione di ortaggi, piante aromatiche, prodotti vegetali sommerge Funky Table, neonato negozio di oggetti per la tavola, dove alberi da frutto si mescolano a melanzane o pomodori in ceramica, trine di cristalli di sale dialogano con sedani e carote, piatti decorati con l'antica tecnica del collage e spugnatura su vetro riferiscono immagini della natura (www.funkytable.it).

Sedute, poltrone, divani, letti, tavoli e lampade, realizzati con carta riciclata, segatura di recupero, tessuti biologici, cartone proveniente dal riciclo della carta da macero, sono pezzi unici, prodotti dalla veneziana Staygreen, specializzata in arredi ecosostenibili. La collezione Le Anime di Carta, design Roberto Pamio & Partners, si veste di colore, sfoggiando 8 diverse nuance. Luca Moretto adorna sgabelli e lampade con gocce di silicori eco-compatibili mappati LEED, equilibrando



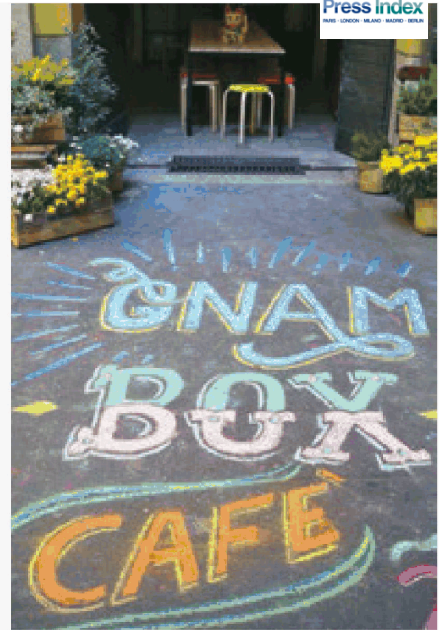
magistralmente forme lineari e decori brillanti (www.staygreen.it).

Green per antonomasia, la città utopica vegetale di duemila metri quadrati porta a Fabbrica del Vapore architetture in bambù, paglia, salice, terra cruda: Green Utopia, a cura di Maurizio Corrado – evento di Sharing Design, la manifestazione di Milano Makers - insegna come costruire il proprio focolare in piena autonomia, utilizzando ciò che la natura ci mette a disposizione: terra, piante, immaginazione e inventiva (www.milanomakers.com). Infine, lo spettacolo della natura si riassume nell'enorme divano vegetale rivestito di sedum, piantina che cresce all'ombra, nelle crepe dei muri. Allestito presso gli spazi dell'ex Ansaldo da 'Lugano al verde', diventa invito over size a cultura, autenticità e vita open air (www.luganoalverde.ch).

Bees are back in town: 'the urban swarm' occupied nine gardens in Milan, seven of which were public, with new beehives



prototypes created by international designers and artists. We're talking about the installations of Green Island 2015, which for its 13° edition promotes the cultural research on contemporary urban landscapes and social ecologies. The project, curated by Claudia Zanfi of the cultural association aMAZElab, involved the national Consortium of beekeepers,



In questa pagina. A sinistra: in alto, Arnia didattica con api, Green Island 2015, Alveari Urbani; in basso, arredo di cartone di Staygreen decorato da Luca Moretto. A destra: in alto, ingresso di Gnam Box Café, foto Giulia Bruno; in basso, Stefano Paleari e Riccardo Casiraghi, ideatori di Gnam Box, nel caffè ospitato da Wait and See, foto M. Teresa Furnari. Pagina accanto, Divano Vegetale, ph. Sabrina Montiglia.

Einstein said that if bees disappeared,



In this page, on the top left, didactic hive with bees, Green Island 2015, Alveari Urbani; below, a cardboard furniture by Staygreen decorated by Luca Moretto; on the top right, the entrance of Gnam Box Café, ph. Giulia Bruno; below, Stefano Paleari and Riccardo Casiraghi, creators of Gnam Box, in the coffee bar hosted by Wait and See, ph. M. Teresa Furnari. Opposite, Divano Vegetale, ph. Sabrina Montiglia.

CONAPI and Promogiardinaggio, an association of 40 companies specialized in gardening production and distribution. Until June, some green areas of the city, such as the Rotonda della Besana, the gardens of via Palestro, Terraggio and Villa Necchi Campiglio will host prototypes of the beehives' models made by local craftsmen, tastings and events based on the theme of bees and honey. Albert

men would only have three years of life left. Bees, which are great indicators of the environment's quality, are responsible for the pollination of at least seventy of the hundred main agricultural cultures and without them there would be no fruits nor vegetables. Bees have been producing honey for more than 30.000 years; honey is a complete, precious, pure and genuine food. The innovative path



Pagina accanto, tappetino da bagno reso luminoso dallo spreco d'acqua, Design to Respect Water, IED Roma.
In questa pagina: sopra, cupola in salice mobile di Tullio Zenone, Green Utopia, foto Giulia Bruno; sotto, arredi di Funky Table.

Next page, a bath mat that lights up when the user is wasting water, Design to Respect Water, IED Roma.
In this page: on top, the moving willow dome by Tullio Zenone, Green Utopia, ph. Giulia Bruno; below, furniture by Funky Table.

198

offered by Green Island 2015 makes people think about the protection of these small social insects, reminding of how the use of urban beehives is already common in many cities all over the world, from Paris to Berlin, from London to New York as well as Sydney (www.amaze.it).

Another essential food in our life is water, which many of us waste without even knowing. How can the designer change the western world's behaviors related to water consumption? The students of Product Design at Rome's IED took care of that and presented Design To Respect Water with Laboratorio Dagad. They conceived some games that help children and adults realizing what's the amount of water used in agriculture, luminous tools to warn them of waste, an app for monitoring the domestic consumption. The prototypes of the projects led by Marika Aakesson and Marco Pietrosante, IED professors, are ingenious tools that could help people live in a more ecological way (www.ied.it).

Food is often considered as an opportunity to learn and discover new things, whether it's an aperitif around a table suspended at a high of 5 meters or a nice convivial lunch arranged to meet guests from the world of creativity. Istituto Oikos launched the campaign 'Hungry. A molti non basta aprire il frigorifero', based on the theme of access to food: the visitors of Cascina Cuccagna were invited to climb a high pillar and on top of it an elegant waiter would serve them a free bio meal (www.hungry.istituto-oikos.org). In via Santa Maria, at Walt and See, Gnam Box Cafè welcomes anyone who's willing to make new friends or take a break (www.gnambox.com).

An invasion of vegetables, aromatic plants and vegetable products swamps Funky table, a new shop of table ware, where fruit trees are combined with ceramic eggplants or tomatoes, salt crystals laces meet celeries and carrots and dishes decorated with the old collage and sponging on glass technique show pictures of nature (www.funkytable.it).

Seats, armchairs, sofas, beds, tables and lamps made of recycled paper; recovered sawdust, organic fabrics and cardboard

obtained from waste paper recycling are the unique pieces produced by a company from Venice named Staygreen, specialized in eco-sustainable furniture. Le Anima di Carta collection, designed by Roberto Pamio & Partners, becomes more colorful with 8 different nuances. Luca Moretto decorates stools and lamps with green LEED-certified silicones' drops, balancing linear shapes and bright decorations in a clever way (www.staygreen.it).

The two thousand square meters utopian vegetable city, which is green by definition, brings to the Fabbrica del Vapore architectures made of bamboo, straw, willow and raw earth: Green Utopia, curated by Maurizio Corrado – an event sponsored by Sharing Design, which is arranged by Milano Makers – teaches people how to build their own home by themselves, using what nature already gave us, which means earth, plants, imagination and creativity (www.milanomakers.com). Lastly, the wonders of nature are synthesized in the huge vegetable sofa covered with sedum, a small plant that grows in the dark and in the cracks on the walls. It was arranged in the former Ansaldo area by Lugano al verde and it has become an oversize invitation to experience culture, authenticity and an open air life (www.luganoalverde.ch).

